

Bilancio Sociale

2022

**R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	18
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	20
Commento ai dati.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	21
Composizione del personale.....	21
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari.....	25
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	25
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	25
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	27
	Output attività	29
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	30
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	30
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	30
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	31
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	31
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
	Capacità di diversificare i committenti.....	33
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	34
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	34
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	34
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	35
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	37
	Tipologia di attività.....	37
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	37
	Caratteristiche degli interventi realizzati	38
	Coinvolgimento della comunità.....	38
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	39
	Indicatori.....	39
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	40

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	40
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	40
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	40
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	40
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	40
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	41
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	41
Relazione organo di controllo	42

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders. Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tenere conto della diversità dei portatori di interesse con cui intrattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa ai nostri soci ed al mondo esterno e di verificare con trasparenza i risultati della nostra attività. Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo bilancio sociale, alla sua prima edizione, rende conto sull'attività svolta nell'anno 2020 dalla Società Cooperativa Agricola Sociale R-Accogliamo.

Come standard di rendicontazione sociale di riferimento è stato adottato il documento "Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010).

Il processo di rendicontazione sociale, realizzato con il supporto della società di consulenza ELABORA srl, è stato coordinato dal responsabile della società di consulenza, con il contributo, oltre che della Direzione, delle figure responsabili dei servizi e delle attività della Cooperativa R-Accogliamo.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni sul bilancio sociale:

Teresa Di Giuseppe

cellulare: 3240958248

Email: teresadigiuseppe1@gmail.com

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Questo documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono i seguenti:

Neutralità: l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi;

Prudenza: gli eventi devono essere descritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie della Cooperativa;

Comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;

Chiarezza espositiva: al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute;

Attendibilità e veridicità: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alle realtà.

Nel progettare una metodologia che faciliti e sostenga la persona nel suo percorso verso il lavoro occorre tenere presente che i problemi di adattamento alle regole organizzative sono spesso accompagnati e potenziati da almeno due elementi:

- Il primo è costituito dal fatto che i lavoratori svantaggiati spesso appartengono ad una "categoria", una sorta di contenitore convenzionale all'interno del quale le persone sono forzatamente inserite. Sappiamo bene quanto l'organizzazione sociale abbia bisogno di creare categorie rassicuranti intorno a fenomeni che possono creare inquietudine, apprensione e quindi incertezze nei comportamenti da adottare.

Quando la persona è in condizione di marginalità, immediatamente scatta nell'immaginario collettivo un processo di "individuazione-pregiudizio" che, trascendendo la soggettività,

raccoglie e utilizza gli stereotipi sociali che tipizzano quella categoria. Il ruolo sociale di quella persona è così quasi "predeterminato" non dalle sue caratteristiche personali e dalle sue interazioni con la società, ma dalla sua appartenenza ad una specifica categoria.

- Un secondo elemento è dato dal fatto che di norma il "valore" delle fasce deboli sul mercato del lavoro è molto basso. Ciò sia per una diffusa carenza di abilità professionali che rendono meno competitiva la persona, sia per la frequente presenza di limitazioni organiche e funzionali.

Gli standard che vengono utilizzati per la rendicontazione sociale sono basati sul numero di inserimenti lavorativi dei beneficiari in rapporto agli stessi che sono stati formati durante i loro percorsi di formazione individuale nei vari corsi base erogati dalla cooperativa su base annuale.

Il rapporto è il numero dei corsi erogati con una percentuale del 30% degli inserimenti lavorativi o di stage/tirocini presso le aziende agricole ed artigianali del territorio dei beneficiari iscritti.

L'organo amministrativo dei soci fondatori è competente dell'approvazione del BS, così come in data 30/09/2021 con approvazione dell'assemblea dei soci a maggioranza.

I canali di comunicazione utilizzati per la pubblicazione e la diffusione del Bilancio Sociale è consultabile nel sistema di Confcooperative Federsolidarietà e sul sito web all'indirizzo: www.r-accogliamo.com

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	R-ACCOGLIAMO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE
Codice fiscale	05529700659
Partita IVA	05529700659
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	STRADA PROVINCIALE PER CONTURSI 153 N. 42 - 84022 - CAMPAGNA (SA) - CAMPAGNA (SA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C117594
Telefono	3282312448
Fax	
Sito Web	WWW.R-ACCOGLIAMO.COM
Email	raccogliamo@gmail.com
Pec	r-accogliamo@legalmail.it
Codici Ateco	01.05

Aree territoriali di operatività

La Società Cooperativa Agricola Sociale R-Accogliamo opera nel comune di Campagna e nei comuni limitrofi (Eboli, Contursi Terme, Battipaglia, Salerno, etc.)

Inoltre si avvale della collaborazione della rete lavorativa nei comuni di Roma e Milano per diverse tipologie di progetti.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il nome R-Accogliamo è l'acronimo delle azioni di raccogliere ed accogliere, in tale nome si racchiude la visione dell'organizzazione con l'intento di una "buona e funzionale" accoglienza attraverso l'Agricoltura Sociale che racchiude tale interconnessione tra le due azioni.

Un modello esportabile e scalabile in cui la parola "accoglienza" degli stakeholders, nello specifico di migranti/rifugiati e minori stranieri non accompagnati ed a rischio esclusione sociale, possa essere esempio di come siano risorse di volontà, capacità ed impiego nel tessuto economico e sociale dei territori ospitanti.

Molto spesso non viene valorizzato il loro know how, anzi a volte a causa del malfunzionamento del sistema accoglienza (ad oggi ancora più carente a fronte del Decreto Sicurezza nel campo dell'immigrazione), non si mettono in evidenza le potenzialità e

ricchezze pregresse degli stessi beneficiari.

Fornendo, invece, nuovi strumenti di conoscenze e competenze, attraverso la formazione, ed investendo sugli stessi, questo non può fare altro che giovare tutti gli attori sociali, il territorio ed il sistema accoglienza stesso. Per poter realmente lavorare su determinati soggetti svantaggiati ed ottenere risultati di miglioramento della propria condizione di vita è basilare che vengano offerti tali "strumenti", solo così si può trasformare la persona in reale attore attivo e contemporaneamente lavorare su una giusta integrazione sociale. Partecipare insieme, beneficiari e comunità, ad una nuova visione di cooperazione, fatta di conoscenze e rapporti relazionali reciproci aiuta maggiormente lo sviluppo sociale ed economico quasi in maniera naturale.

La missione della Cooperativa Agricola Sociale R-Accogliamo è l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel circuito delle imprese agricole ed artigianali nel territorio di riferimento. Tale azione è già in essere ed è stata sperimentata con ottimi risultati sia da parte degli stakeholders stessi che dalle aziende coinvolte (aziende zootecniche, vivaistiche, frantoi, di produzione agricola di 4° gamma ed artigianali).

Ad oggi vi sono stati 5 inserimenti lavorativi tutt'ora in vigore presso le stesse, con contrattazioni e pagamenti regolari sotto affiancamento e supervisione degli operatori di R-Accogliamo.

Inoltre, la forte mancanza di manodopera specializzata sia nel settore dell'agricoltura (olivicoltura e 4° gamma) ed anche artigianale (sartoria) crea non poche difficoltà alle imprese locali di poter crescere nell'offerta dei propri servizi. Mettere in sinergia domanda ed appunto offerta, utilizzando la competenza della Cooperativa R-Accogliamo all'interno del circuito specifico dell'immigrazione, agevola ed accorcia tempistiche e modalità di inclusione sociale nonché il rafforzamento di un sano funzionamento ed accompagnamento nel mondo del lavoro. In particolare dove nei territori del Sud Italia, specificatamente nella Piana del Sele, sono presenti ampi fenomeni di caporalato e sfruttamento agricolo, il progetto garantirebbe un monitoraggio di pari dignità e salvaguardia dei diritti dei più fragili. L'obiettivo è creare nel lungo periodo un sistema organizzativo, formativo e d' inserimento lavorativo di persone con fragilità, aiutando la comunità produttiva al proprio sviluppo sociale ed economico divenendo quindi modello di inclusione sociale e traino per altri territori che abbiano uguali criticità e potenzialità tramite anche la rivalutazione di immobili abbandonati con culture annesse.

Ampliando le domande delle imprese e rafforzando la formazione dei beneficiari, questo garantirebbe un più ampio raggio d'azione e di sinergie ancora più coeso, creando valore aggiunto per la comunità stessa.

Inoltre, in un'ottica non assistenziale ma di imprenditoria sia finanziaria che agricola di medio- lungo periodo è oggi la giusta risposta anche in un'emergenza sanitaria, come quella appena superata dal Covid-19, dove è stata presente una richiesta di generare cibi sani di produzione italiana con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale ed alla salute delle persone.

L'aspetto di accompagnamento, affiancamento con un rafforzamento delle capacità e nuove competenze, formazione, inserimento lavorativo dei soggetti non si sviluppa in alcuna iniziativa sin' ora presentata o attuata sul territorio stesso, motivo per il quale la Cooperativa R-Accogliamo ha deciso d'investire in tale idea progettuale, avendo già questa esperienza nei confronti di fasce più deboli.

La formazione e l'inserimento di tali beneficiari, anche all'interno della Cooperativa R-Accogliamo stessa, permetterebbe una forma di progetto circolare e di doppio investimento.

L'agricoltura sociale è infatti una forma specifica di co-produzione dei servizi alla persona nella quale le risorse non specialistiche dell'agricoltura sono usate per organizzare servizi innovativi alla persona.

L'organizzazione di servizi in agricoltura sociale richiede modifiche da parte delle imprese profit, tra queste e le imprese non profit e le associazioni e, su scala locale, nella costruzione di legami tra settore agricolo e aree di competenza delle politiche socio assistenziali, sanitarie, della formazione e della giustizia.

Nello specifico, è possibile distinguere tra servizi che fanno leva esclusiva sulla multifunzionalità dei processi produttivi agricoli e che richiedono un uso limitato di risorse dedicate da parte delle aziende agricole che si prestano ad accompagnare percorsi di formazione, inclusione sociale e lavorativa, solitamente in accordo con attori del terzo settore e gestori dei servizi pubblici all'interno di progetti individualizzati volti a formare e favorire l'inserimento lavorativo di soggetti a bassa contrattualità.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

LA SOCIETA' COOPERATIVA, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SI PROPONE, CON SPIRITO MUTUALISTICO E SENZA FINE SPECULATIVO, DI OFFRIRE TRAMITE I PROPRI SOCI I SEGUENTI SERVIZI.

LA COOPERATIVA INTENDE OPERARE NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI, PER I FINI DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ARTICOLO 1 DELLA L. 8 NOVEMBRE 1991 N 381, E DUNQUE MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE - AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI O DI SERVIZI - FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE.

CONSIDERATA L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA', COSI' COME DEFINITA PRECEDENTEMENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO:

- A) LA PRODUZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI DEL COMPARTO VITICOLO, CEREALICOLO, FLORICOLO, FRUTTICOLO E DEL COMPARTO APICOLO, ITTICO, LATTE E DERIVATI DA BUFALO, DA BOVINO E DA OVICAPRINO, CARNE BOVINA, OVICAPRINA, SUINA, CINGHIALI;
- B) LA VALORIZZAZIONE, ANCHE AI FINI TURISTICI, DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE TIPICA CAMPANA E DELL'AMBIENTE NATURALE IN CUI ESSA E' INSERITA;
- C) LA COLTIVAZIONE DEL FONDO, LA SILVICOLTURA, L'ALLEVAMENTO DI ANIMALI E LE ATTIVITA' AD ESSE CONNESSE. PER COLTIVAZIONE DEL FONDO, PER SILVICOLTURA E PER ALLEVAMENTO DI ANIMALI SI INTENDONO LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA CURA ED ALLO SVILUPPO DI UN CICLO BIOLOGICO O DI UNA FASE NECESSARIA DEL CICLO STESSO, DI CARATTERE VEGETALE O ANIMALE, CHE UTILIZZANO IL FONDO, IL BOSCO O LE ACQUE DOLCI, SALMASTRE O MARINE; SI INTENDONO COMUNQUE CONNESSE LE ATTIVITA', ESERCITATE DALLA MEDESIMA SOCIETA' AGRICOLA, DIRETTE ALLA MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE CHE ABBIANO AD OGGETTO PRODOTTI OTTENUTI PREVALENTEMENTE DALLA COLTIVAZIONE DEL FONDO O DEL BOSCO O DALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI, NONCHE' LE ATTIVITA' DIRETTE ALLA FORNITURA DI BENI O SERVIZI MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE PREVALENTE DI

ATTREZZATURE O RISORSE DELL'AZIENDA, NORMALMENTE IMPIEGATE NELL'ATTIVITA' AGRICOLA
ESERCITATA;

D) L'AFFITTO TOTALE O PARZIALE DI FONDI DELLA O DELLE AZIENDE AGRICOLE DI SUA APPARTENENZA OVVERO LA CONDUZIONE IN AFFITTO O IN ALTRA FORMA (ES. COMODATO) DI FONDI O SERVIZI ALTRUI DESTINATI AL SUPPORTO DELL'ATTIVITA' AGRICOLA;

E) IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, NONCHE' L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI, CONFEZIONATI E/O PREPARATI OTTENUTI MEDIANTE PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DELLA PROPRIA PRODUZIONE; DI PRODOTTI ALIMENTARI FRESCHI O CONSERVATI, COMPRESI IL PANE, IL LATTE E I DERIVATI, MOZZARELLA, FORMAGGI DI TUTTE LE SPECIE, SIA FRESCHI CHE STAGIONATI, DI SALUMI, DI OLIO D'OLIVA, DI VINO E I SUOI DERIVATI, SEMPRE OTTENUTI MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DELLA PROPRIA PRODUZIONE AGRICOLA; DI PRODOTTI PER PASTICCERIA E INDUSTRIE DOLCIARIE, PASTA DI GRANO DURO, DI TUTTI I GENERI E FORME, COMPRESA LA PASTA ALL'UOVO E LA PASTA FRESCA;

F) L'ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO RURALE E FORESTALE, OVVERO DI RICEZIONE ED OSPITALITA' QUALI ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE, BED AND BREAKFAST, COUNTRY HOUSE, AGRITURISMO, AGRI-ASILO ED ALTRE;

G) PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, SEMPRE IN MANIERA CONNESSA ALL'ATTIVITA' AGRICOLA;

H) LA PRODUZIONE E VENDITA DELLO ZAFFERANO ITALIANO (CROCUS SATIVUS) E DEI SUOI BULBI;

I) LA GESTIONE DI LABORATORI ARTIGIANALI DI CUCINA (DOLCE/SALATO) CON VENDITA AL PUBBLICO;

L) LA PRODUZIONE E VENDITA DI ORTAGGI, FRUTTA, MIELE, ERBE AROMATICHE;

M) L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIALI E NON FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE;

N) LA PRODUZIONE E LA VENDITA FERTILIZZANTE BIOLOGICO E LOMBRICHI ROSSI CALIFORNIAN;

O) LA PRODUZIONE E LA VENDITA YOGURT BIOLOGICO;

P) LA PRODUZIONE E VENDITA PANE E DOLCI;

Q) LA PRODUZIONE E VENDITA OLIO D'OLIVA;

R) LA PRODUZIONE E VENDITA DI DIGESTIVI PRODOTTI QUALI LIMONCELLO, NOCINO, ETC;

S) LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI LEGNO NATURALE (IN PARTICOLARE DI PAULONIA), BAMBU' E CANAPA;

T) LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI ABITI DI SARTORIA;

U) LA PRODUZIONE E VENDITA DI MANUFATTI CON MATERIALI DI SCARTO.

LA COOPERATIVA POTRA' PARTECIPARE A GARE D'APPALTO INDETTE DA ENTI PUBBLICI O PRIVATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ANCHE IN A.T.I., PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEL PRESENTE STATUTO; POTRA' RICHIEDERE ED UTILIZZARE LE PROVVISI DISPOSTE DALLA CEE, DALLO STATO, DALLA REGIONE, DAGLI ENTI LOCALI O ORGANISMI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE. LA COOPERATIVA, QUALORA IMPOSTO DALLA LEGGE, PROVVEDERA' A RICHIEDERE ED OTTENERE LE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, RICONOSCIMENTI, PARIFICHE, CONVENZIONI O PRESE D'ATTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE SUE ATTIVITA' E DELLE ATTIVITA' COLLATERALI.

LA COOPERATIVA, SU DELIBERA DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, POTRA' ADERIRE ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CATEGORIA E ALLE RELATIVE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI E AD ALTRI ORGANISMI ECONOMICI E SINDACALI CHE SI PROPONGONO INIZIATIVE DI ATTIVITA' MUTUALISTICHE, COOPERATIVISTICHE, DI LAVORO O DI SERVIZIO. PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE ESSA POTRA' ACQUISIRE E SFRUTTARE BREVETTI, MARCHI, COSTRUIRE ED ESERCITARE LA PROPRIA ATTIVITA' IN STABILIMENTI PROPRI O DETENUTI IN LOCAZIONE, RILEVARE OCCORRENDO STABILIMENTI E MACCHINARI DI TERZI.

LA SOCIETA' POTRA' PROCEDERE ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI IN GENERE, DI TERRENI AGRICOLI ALLO SCOPO DI AUMENTARE L'EFFICIENZA USUFRUENDO DELLE AGEVOLAZIONI E BENEFICI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE NAZIONALE, REGIONALE E COMUNITARIA ED IN PARTICOLARE, E DI QUALSIASI ALTRA NORMATIVA PRESENTE E FUTURA CHE PREVEDA AGEVOLAZIONI, ANCHE DI CARATTERE FISCALE.

PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE, DI CREDITO E BANCARIE ATTIVE E PASSIVE STRETTAMENTE STRUMENTALI AL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, AD ECCEZIONE DELL'INTERMEDIAZIONE DEI VALORI MOBILIARI E DELLE ALTRE ATTIVITA' RISERVATE.

LA COOPERATIVA PUO' RICEVERE PRESTITI DA SOCI, FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SECONDO I CRITERI ED I LIMITI FISSATI DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI. LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI TALE ATTIVITA' SONO DEFINITE CON APPOSITO REGOLAMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA.

LA COOPERATIVA PUO' ADERIRE AD UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2545 SEPTIES C.C.

AI SENSI DELL'ART. 10 N.8, DEL D. LGS. 4 DICEMBRE 1997 , 460, LA SOCIETA' E' IN OGNI CASO CONSIDERATA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE - ONLUS. SONO FATTE SALVE LE PREVISIONI DI MAGGIOR FAVORE RELATIVE ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALLA L. 381/1991.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nell'anno 2020 sono state svolte attività secondarie sempre con connotazione educativa, sociale, culturale e di promozione territoriale con:

- Rete "Mangio Tipico" per promozione di mercatini locali e sviluppo delle eccellenze gastronomiche territoriali;
- Rete Associativa "Campagna Città Aperta" con fini di supporto per la comunità locale per emergenza sanitaria Covid-19.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Campagna	2020

ATS Mangio Tipico	2020
-------------------	------

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Campagna è un comune di 17.169 abitanti della provincia di Salerno, situata in una valle dei Monti Picentini, ad un'altitudine di 270 metri s.l.m. ed è stata per secoli il principale centro economico, amministrativo e religioso della Piana del Sele. L'estensione della superficie destinata agli uliveti per la produzione di olio extravergine di oliva DOP è di 58.800 ettari ed è il 1° Comune della Provincia di Salerno ed il 2° della Regione Campania per la sua estensione territoriale dedicata all'olivicoltura (Fonte: Cons. Osservatorio per l'Appennino Meridionale). La Piana del Sele è leader di export di 4° Gamma (lattughino, rucola, frutta, etc.) con una crescita del mercato internazionale del 7% nell'anno 2017 al 2019 (Fonte: Fresh Cut News) ed a livello artigianale Campagna ospita 12 aziende tessili, dedite alla manodopera per la cucitura e rifinitura di cravatte di alta moda (Fonte: Comunale).

La città è molto conosciuta da un punto di vista turistico-storico con 12 Confraternite religiose e soprattutto per le specialità culinarie, permettendo negli ultimi 10 anni una crescita del turismo locale ed internazionale (Francia, Germania, America, Spagna, etc.) di circa il 26 % (font: dati comunali Assessorato al Turismo) con un allargamento della fruizione del territorio soprattutto da comuni limitrofi durante le manifestazioni culturali, iniziative ed eventi (A'chiena, I Fucanoli, Portoni Ghiottoni, Visite al Museo della Memoria e della Pace, il Gerione del Teatro dei Dioscuri, etc.).

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Agricola Sociale R-ACCOGLIAMO nasce all'insegna delle attività di Agricoltura Sociale, la quale mira a riunificare bisogni, identità, tutele ed istanze di libertà per tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro più o meno elevate abilità, razza o cultura, essa crea relazioni sociali attraverso il mezzo che è la terra. In questo si ritrova il valore del lavoro non solo come fonte di reddito individuale, ma anche come elemento fondante di una società più giusta, più coesa e sostenibile. L'agricoltura sociale è quell'attività che impiega le risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere o accompagnare azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate o a rischio di esclusione. L'agricoltura sociale crea comunità prima ancora di produrre cibo, creando condizioni d'inclusione per fare in modo che attraverso l'attività agricola ed il contesto ci possa essere un miglioramento, un benessere della propria condizione.

“In questo senso, scopo dell’agricoltura sociale è, tra l’altro, di creare le condizioni all’interno di un’azienda agricola che consentano a persone con specifiche esigenze di prendere parte alle attività quotidiane di una fattoria, al fine di assicurarne lo sviluppo e la realizzazione individuale, contribuendo a migliorare il loro benessere” (CESE, 2012).

Specificità dell’agricoltura sociale, i processi:

- oltre la dicotomia “autonomia/dipendenza”: la vulnerabilità di ciascun beneficiario fa sì che l’agricoltore abbia dimestichezza con la fragilità dei destinatari;
- la pratica agricola come una pratica “di cura”;
- la pratica agricola come pratica di “reciprocità”;
- l’interazione attiva con il destinatario;
- la “familiarità” del mondo naturale;
- I ritmi delle attività e il ruolo del tempo;
- la bassa soglia di accesso al coinvolgimento attivo;
- la varietà e ripetitività delle attività svolte;
- l’interazione sociale nei piccoli gruppi di lavoro;
- la proiezione nel tempo e il senso di ottimismo che esso genera;
- il senso di responsabilità.

R-Accogliamo è una Società Cooperativa, iscritta nella sezione speciale Impresa Sociale, nata nel Settembre 2016 e divenuta attiva nel Marzo 2018.

Nell’anno Novembre 2017 la Cooperativa R-Accogliamo riceve:

- Il Prestito della Speranza erogato da Banca Intesa Sanpaolo (25.000,00 Euro), che ha permesso il restauro e la messa a norma di una parte della struttura, il ripristino del terreno incolto, l’acquisto delle attrezzature necessarie (agricole ed informatiche) ed i bulbi di zafferano per avviare la produzione;

Nell’anno 2018 la Cooperativa R-Accogliamo si aggiudica:

- un bando della CEI con la Caritas di Salerno per la formazione professionale base a persone con fragilità e con cui, ad oggi, sono stati svolti 3 corsi di formazione in: sartoria, cameriere di sala ed olivicoltura;

- un finanziamento a fondo perduto (4.800,00 Euro) della Fondazione Comunità Salernitana che ha permesso di acquistare ulteriori attrezzi agricoli e fornire servizi di formazione in sartoria, olivicoltura e cameriere di sala;

- produzione e vendita di olio extravergine d’oliva ed ortaggi di stagione;

- avvio di servizio di bed and breakfast (ricezione di 30 clienti totali);

- N° 9 eventi di promozione territoriale, gastronomici, culturali, musicali e laboratoriali.

Nell’anno 2019 la Cooperativa risulta vincitrice di:

- una manifestazione di interesse per la coltivazione del grano antico Saragolla Lucana, con l’Ente Riserve Naturali Foce Sele-Tanagro-Monti Eremita-Tanagro ed il Parco Regionale dei Monti Picentini;

-una manifestazione di interesse per la coltivazione del tartufo micorizzato con l’Università di Salerno UNISA e l’Osservatorio dell’Appennino Meridionale;

- del Bando “Welfare che Impresa” terza edizione, con il prestito di UBI Banca (50.000,00 Euro) che ha permesso l’estinzione del primo prestito e garantito la sostenibilità della stessa ed un finanziamento a fondo perduto di Fondazione con il Sud (20.000,00 Euro) per un progetto di formazione individuale rivolto a soggetti svantaggiati in agricoltura e artigianato; un contratto di incubazione con modalità di coworking ed accompagnamento da parte di Campania New Steel (della durata di 3 mesi);

- conversione della cooperativa in Agricoltura Biologica con l'Organismo di Controllo Suolo e Salute;
- produzione e vendita di olio extravergine d'oliva, zafferano in pistilli ed ortaggi;
- servizio di bed and breakfast (ricezione di 68 clienti totali);
- N° 4 eventi di promozione territoriale, gastronomici, musicali e laboratoriali.

Anno 2020:

- Vincitrice del GAL- I sentieri del buon vivere: Tipologia di intervento 16.9.1- Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati;
- Manifestazione d'interesse con il Comune di Campagna e la Cooperativa Sociale Fili d' Erba per l'appalto riguardante i Campi Estivi 2020;
- Cooperativa Subappaltatrice del Progetto Residenziale (C.A.S.) Centro di Accoglienza Straordinaria con la Prefettura di Salerno per N° 15 ospiti adulti migranti/rifugiati.

Anno 2021:

Nota Bene: causa Covid 19 le attività sociali sono state ridimensionate

- Settembre: la Coop. R-Accogliamo presente all'iniziativa OPEN Doors: Porte Aperte PARliamo e Partecipiamo per l'inclusione della popolazione immigrata in agricoltura;
- Giugno: partecipazione con i prodotti della Cooperativa R-Accogliamo a "Pizza Pride" iniziativa della Pizzeria Varnelli- Pompei. Una pizza solidale che i clienti possono mangiare contribuendo al supporto di realtà sociali;
- Ottobre: Serata in sede di R-Accogliamo con l'ATS Mangio Tipico relativamente alla misura 16.4.1 PSR Campania 2014-2020 GAL I Sentieri del Buon Vivere;
- Ottobre/Dicembre: corso di formazione in sartoria base e cameriere di sala finanziato da Fondazione con il Sud rivolto a soggetti svantaggiati per un tot. di 9 beneficiari.
- Novembre: Raccolta di olive e produzione do olio extravergine di oliva con assunzione di 3 soggetti svantaggiati;
- raccolta e produzione di zafferano in pistilli.

Anno 2022:

- Febbraio- Aprile: raccolta delle olive e potatura specializzata a vaso policonico presso l'Uliveto della Legalità;
- Partenariato Progetto "Cime di Rapa 2.0" tramite bando di Fondazione con il Sud.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

A fine 2020 in numero dei soci della Cooperativa R-Accogliamo è di n° 3.

La qualifica di socio si ottiene mediante domanda scritta presentata al Consiglio Direttivo che ha un mese di tempo per valutare la richiesta.

La quota associativa è di Euro 100,00.

Nel 2020 l'Assemblea dei Soci si è riunita due volte, una volta per l'approvazione del bilancio e

una seconda per procedere al rinnovo della carica del presidente e recedere l'incarico di Vice Presidente con l'ingresso di un nuovo socio in qualità di Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si è riunito sei volte.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Teresa Di Giuseppe	Sì	femmina	41	16/09/2021	si	3	addetto primo soccorso, antincendio	No	Presidente
Giulia Di	No	femmina	26	28/09/2020	si	3		No	Vice Presidente

Giusepp e									
Amerig o Di Giusepp e	No	maschi o	6 6	04/04/19 57	si	3	addetto RLS	No	Consigli ere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
2	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Sono organi della Cooperativa:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI
- IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione, si riunisce una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione della Cooperativa ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Dura in carica tre esercizi e i suoi membri possono essere rieletti. Nomina al suo interno il Vicepresidente, il Segretario (che cura l'esecuzione delle delibere) del Consiglio Direttivo e la gestione ordinaria della Cooperativa.

Il Presidente rappresenta legalmente la Cooperativa nei confronti dei terzi. Nei casi di necessità e urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di questo nella prima riunione utile.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il numero di incontri annuali del CDA è in media di 6/8 incontri in base alle esigenze del consiglio ed alle partecipazioni di bandi di finanziamento della Cooperativa come capofila e di inclusione ai progetti in qualità di partenariato.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Teresa Di Giuseppe	Privato

Tipologia organo di controllo

non presente

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	22/06/2018	2	100,00	0,00
2018	ordinaria	31/08/2018	2	100,00	0,00
2018	ordinaria	09/11/2018	2	100,00	0,00
2019	ordinaria	06/03/2019	3	100,00	0,00
2019	ordinaria	29/04/2019	2	100,00	0,00
2019	ordinaria	24/06/2019	2	100,00	0,00
2019	ordinaria	27/06/2019	2	100,00	0,00
2020	ordinaria	29/06/2019	2	100,00	0,00
2020	ordinaria	28/09/2020	2	100,00	0,00

La partecipazione alla vita della Soc. Cooperativa Agricola Sociale R-Accogliamo da parte dell'organo amministrativo è di tipo partecipativo ad ogni sua iniziativa.

Nella maggior parte delle assemblee svolte si è tenuto un clima collaborativo e di approfondimento da parte dei soci soprattutto alle tematiche sottoposte dal Presidente di allargamento della rete associativa e delle realtà del terzo Settore per ampliare maggiormente la rete solidale e di collaborazioni esterne.

La qualità degli interventi posti all'ordine del giorno hanno permesso una sostenibilità sociale ed economica soddisfacente.

nessun approfondimento

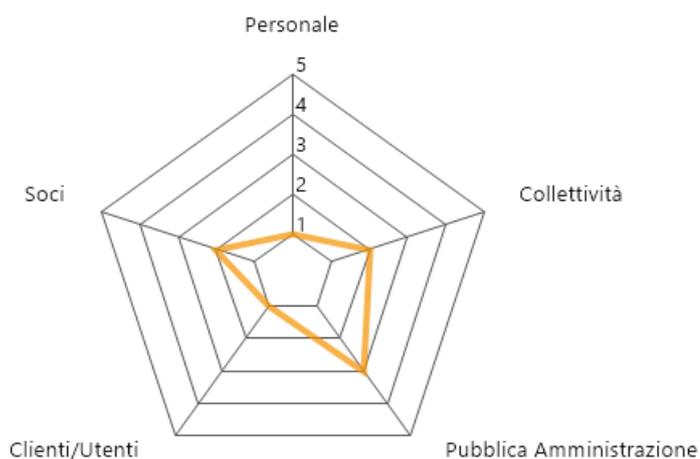
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	60%	1 - Informazione
Soci	80%	2 - Consultazione
Finanziatori	0%	Non presente
Clienti/Utenti	80%	1 - Informazione
Fornitori	0%	Non presente
Pubblica Amministrazione	20%	3 - Co- progettazione
Collettività	50%	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

inserimenti formativi degli utenti	Cooperativa sociale	Convenzione	progettuali
ATS	Imprese commerciali	Protocollo	progettuali

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

nessuno

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
10	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
9	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	1	0
Operai avventizi	0	9
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	9	4
< 6 anni	0	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	9	4

N. dipendenti	Profili
1	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
9	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
9	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	9	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	9	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
60	Cameriere di sala	4	60	No	500,00
60	Sartoria Base	5	60	no	500,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0	0		0

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti indeterminato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	9	0
3	di cui maschi	9	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
9	Totale lav. stagionali/occasionali

9	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Le mansioni più rappresentative dei soci lavoratori risultano essere quelle dei lavoratori generici del fondo manovale agricolo per lo svolgimento dei servizi legati all'agricoltura sociale; la cooperativa si avvale anche di personale distaccato, che possiede i requisiti idonei a svolgere tali mansioni per conto terzi (trattoristi).

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **011 - C.c.n.l. per gli operai agricoli e floro-vivaisti Livello di inquadramento A3/1**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

5000,00/4615,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **non presente**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

FORNIRE PERCORSI DI FORMAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE CONSENTE UN MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE INDIVIDUALE E CRESCITA DI MANODOPERA SPECIALIZZATA

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

LA NOSTRA COOPERATIVA E' A PREVALENZA GIOVANILE E FEMMINILE E FORNISCE SISTEMI DI FLESSIBILITA' E CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E VITA LAVORATIVA

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

LA MAGGIOR PARTE DEI SOCI LAVORATORI E DEI LAVORATORI NON SOCI HANNO ALTI LIVELLI DI STUDIO E SONO AMPIAMENTE COINVOLTI NEL PROCESSO DI PRODUZIONE LAVORO ARRIVANDO AD UNA BUONA CRESCITA PROFESSIONALE.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

I NOSTRI LAVORATORI RISIEDONO NEL TERRITORIO DI CAMPAGNA E COMUNI LIMITROFI APPORTANDO UN ALTO BENEFICIO DI MANODOPERA LAVORATIVA NELLE IMPRESE AGRICOLE ED ARTIGIANALI LOCALI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

I PROGETTI PER I BENEFICIARI DIRETTI COSTITUISCONO UN MIGLIORAMENTO DELLA VITA DEGLI UTENTI E DELLA COMUNITA' OSPITANTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

I PROGETTI RICREATIVI COSTITUISCONO UN FATTORE DI CRESCITA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI ADOLESCENTI E DELLE FAMIGLIE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

LA COOPERATIVA ATTUA LE MISURE DI CONCILIAZIONE E FLESSIBILITÀ LAVORO-FAMIGLIA

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

LA COOPERATIVA PONE I PROPRI PRODOTTI AGRICOLI A CERTIFICAZIONI ANNUALI DI QUALITÀ ATTRAVERSO ANALISI DI LABORATORIO

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

LA SEDE DELLA COOPERATIVA SVOLGE EVENTI ED ATTIVITÀ LABORATORIALI RIVOLTE ALLA COMUNITÀ. NELL'ANNO DI RIFERIMENTO 2020 SONO STATI SVOLTI CAMPI ESTIVI ETÀ COMPRESA 3-14 ANNI

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

AUMENTO DELLE RELAZIONI SOCIALI TRA I BENEFICIARI

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

FORTE CRESCITA DELLA RIVALUTAZIONE STORICA DELLA SEDE DELLA COOPERATIVA E DELLA FRUIZIONE DEL LUOGO

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

IL COMUNE DI CAMPAGNA HA RAGGIUNTO IL 75% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.

INOLTRE LA COOPERATIVA SVOLGE IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE PER L'IRRIGAZIONE DELLA TERRA E L'UTILIZZO DI SCARTI VEGETALI PER LA TRASFORMAZIONE IN FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

ALTISSIMA ATTENZIONE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E PAESAGISTICA CON INCREMENTO DI SPECIE ANIMALI PROTETTI

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

NON PRESENTE

Output attività

OTTIMA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI, DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITA' TERRITORIALE

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SIPROIMI Il Sentiero

Numero Di Giorni Di Frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: corso di formazione sartoria base (teoria/pratica)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: New Live- la vita indipendente

Numero Di Giorni Di Frequenza: 15

Tipologia attività interne al servizio: formazione in cameriere di sala

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif

Durata media tirocini (mesi) 2 e 50,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: Causa procedure anti COVID -19 non è stato possibile organizzare eventi per la comunità territoriale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

non presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Buoni risultati raggiunti negli anni precedenti con inserimenti lavorativi dei soggetti svantaggiati

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non presenti

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel 2020 sono stati raggiunti gli obiettivi programmati al 25%

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Annualmente si elabora una valutazione dei rischi e si mettono in campo delle misure preventive per attenuare i rischi connessi.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Totale riserve	336,00 €	0,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-14.300,00 €	-1.393,00 €	-5.585,00 €
Totale Patrimonio netto	-13.464,00 €	-893,00 €	-5.085,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-12.571,00 €	4.192,00 €	-5.585,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	500,00 €	500,00 €	500,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.321,00 €	21.466,00 €	2.514,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.086,00 €	4.377,00 €	1.138,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	69,00 %	20,00 %	45,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	3.716,00 €	3.716,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	3.605,00 €	3.605,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nessuna

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nessuna

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Covid19

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attenzione che riserviamo all'impatto ambientale fa parte dell'etica della Cooperativa R-Accogliamo.

A partire dal riutilizzo delle acque piovane che sono confluite in un'antica cisterna 30m di lunghezza x25m di altezza con cui vengono irrorate le coltivazioni come ortaggi, piantine di tartufi e verde ornamentale, attraverso l'utilizzo di una pompa ad immersione ad acque sporche.

Mentre per quanto riguarda gli scarti vegetali come ad esempio i residui d'erba vengono riutilizzati per la composizione di un compost naturale grazie al lavoro dei lombrichi californiani inseriti in cassoni dediti al processo di decomposizione e lavorazione. Il compost viene riutilizzato ogni sei mesi (tempo necessario per la maturazione) come fertilizzante delle colture della cooperativa.

Per quanto riguarda la parte boschiva della sede viene salvaguardata da fototrappole installate appositamente per il tutoraggio della fauna selvatica notturna e diurna di specie protette come: upupe, poiane, falchetti, aquile, volpi, cervi, istrici, cinghiali, tassi europei, ricci, etc.

La cooperativa ad oggi in conversione biologica dal 2019 utilizza solo prodotti consentiti per legge da agricoltura biologica e per la lotta integrata (es. coccinelle, trappole naturali per la mosca olearia, etc.).

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: laboratorio di riciclofficina per il recupero di legno, latta, stoffe

Smaltimento rifiuti speciali: isola ecologica del comune

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	3.070	kw
Gas/metano: emissione CO2 annua	530	litri
Carburante	80	litri
Acqua: consumo d'acqua annuo	8.000	litri
Rifiuti speciali prodotti	0	0
Carta	5	kg
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati	5	kg

Gli indicatori su cui la cooperativa R-Accogliamo si basa sono la qualità dell'aria e del suolo circostante ed il numero elevato di fauna selvatica.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La sede di R-Accogliamo è un ex Convento dei frati Camaldolesi, risalente al 1.600 d. C. con un annesso eremo di "Santa Maria Domenica", reso a norma e ristrutturato dalla Cooperativa R-Accogliamo (Prestito della Speranza) solo in alcune sue parti, rendendole fruibili alle attività della stessa.

L'intera struttura, interna ed esterna, è rimasta chiusa per circa 50 anni e l'obiettivo è stato quello di ridare vita al complesso storico- religioso rendendolo nuovamente fruibile alla comunità locale, rivalorizzando anche antiche tradizioni tra cui la processione di Santa Maria Domenica che accade ogni 6 Luglio all'interno del complesso e ricoltivare vecchi sapori, come ad esempio il grano che un tempo i frati camaldolesi producevano.

Gli ambienti interni ad oggi utilizzati sono distribuiti in circa 420 metri quadrati suddivisi in una parte per la ricezione in qualità di Bed and Breakfast rivolto a clienti- turisti, l'altra parte distribuita tra: aule didattiche, uffici, segreteria ed un piano terra con una sala dedicata all'organizzazione di eventi, conferenze, compleanni, una cucina, una zona magazzino- stoccaggio e bagni.

Il terreno circostante è di circa 2 ettari e mezzo coltivati ad: uliveto di leccino e rotondella

(ulivi centenari), grano antico saragolla lucana, zafferano (*crocus sativus*), tartufo micorizzato e miele millefiori; la parte boschiva sottostante della proprietà ospita invece specie protette e molte varietà vegetali.

I clienti della cooperativa sono privati, spaziando da acquirenti dei prodotti agricoli a Km 0 e servizi come Bed and Breakfast con cui rafforzare lo sviluppo di conoscenze sempre più indirizzate verso un turismo responsabile.

I gruppi target destinatari degli interventi della cooperativa sono i seguenti:

- rifugiati/migranti già ospiti presso le strutture di accoglienza del territorio (CAS e SIPROIMI);
- i minori stranieri non accompagnati e a rischio esclusione sociale,
- donne vittima di tratta, ospiti in case alloggio del territorio.

L'individuazione degli utenti viene effettuata sulla base di una prevalutazione sulle capacità degli stessi di completare l'intero percorso.

Le attività sono racchiuse nelle fasi di orientamento, formazione ed inserimento al lavoro. Ampliando le domande delle imprese e rafforzando la formazione dei beneficiari, questo garantisce un più ampio raggio d'azione e di sinergie ancora più coeso, creando valore aggiunto per la comunità stessa.

Inoltre, in un'ottica non assistenziale ma di imprenditoria sia finanziaria che agricola di medio- lungo periodo è oggi la giusta risposta in un'emergenza occupazionale in determinati settori come quello agricolo ed artigianale.

In particolare dove nei territori del Sud Italia, specificatamente nella Piana del Sele, sono presenti ampi fenomeni di caporalato e sfruttamento agricolo, la cooperativa garantisce un monitoraggio di pari dignità e salvaguardia dei diritti dei soggetti più fragili.

Le Associazioni di Promozione culturale con cui R-Accogliamo ha già protocolli d'intesa stipulati sono beneficiari indiretti e con i quali in rete si lavora proprio per l'ampliamento di attività comunitarie e di sviluppo del territorio grazie ad eventi organizzati ad hoc presso sia la sede della cooperativa che nel comune di riferimento (o limitrofi).

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

Purtroppo a causa della situazione pandemica nel 2020 non sono state realizzate manifestazioni di coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Rete Solidale	supporto di acquisti di beni di prima necessità durante il Covid 19	Campagna	popolazione locale

Indicatori

N° di 830 cittadini raggiunti presso le loro case con consegna di beni di prima necessità (cibo).

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.